

Maquillage a Riposto

Anche diversi spazi pubblici saranno sottoposti a lavori di manutenzione con i fondi stornati dalla Cassa Depositi e Prestiti

Saranno sistemati il campo di calcio «Averna» di Torre Archirafi e la piazzetta antistante la chiesa «S. Martino vescovo» di Carruba

in breve

GIARRE

Rinviate le manifestazioni di Carnevale

f. b.) A causa delle avverse condizioni meteorologiche degli ultimi giorni, le iniziative e gli spettacoli conclusivi dell'Antico Carnevale di Giarre, in programma ieri in piazza Duomo, sono state rinviate a domenica 17 febbraio. Lo ha reso noto la Pro Loco, che assieme all'Amministrazione comunale ha organizzato le manifestazioni carnascialesche a Giarre.

GIARRE

Contrasegni auto per i disabili

f. b.) Novità in arrivo per i contrassegni auto dei soggetti disabili. I possessori di contrassegni rilasciati prima del 15 settembre 2012 potranno infatti richiedere la sostituzione con il nuovo contrassegno europeo, recandosi martedì e giovedì, dalle 10 alle 13, all'ufficio del Comando di Polizia Municipale, in via Callipoli 81. Gli interessati dovranno presentare il vecchio contrassegno, due fototessere uguali e un documento di riconoscimento valido.

RIPOSTO

Oggi assemblea «Bene comune»

s. s.) Gli attivisti e simpatizzanti del Comitato spontaneo «Riposto Bene Comune» - che si è costituito l'estate scorsa - si riuniranno in assemblea oggi, alle 19.30, nella sede sociale del Circolo «Antonio Gramsci» di corso Italia 58 della cittadina marinara.

RIPOSTO

«L'Universo e il suo lato oscuro»

s. s.) «L'Universo e il suo lato oscuro» è il tema della conferenza scientifica che la dott. Antonella del Rosso, responsabile di «Internal communication ed editor del bulletin» del Cern di Ginevra, terrà venerdì alle 18.30 nella biblioteca comunale di via De Maio. La conferenza è organizzata dall'Associazione «Raccattare la scienza» della cittadina marinara.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO (Pasteria): Gerola - Piazza Sac. Dominici; CARRUBA: Savoca - Via E. Toti, 36; FIUMEFREDDO: Via Roma, 13/a; GIARRE: Rapisarda - Via Pirandello, 11; NUNZIATA: Montalto - Via Etna, 203; RIPOSTO: Antica Farmacia Elma - Corso Italia, 65.

Le strade malconce saranno rimesse a nuovo tra queste c'è anche il lungomare Pantano

Hanno come obiettivo la messa in sicurezza di alcune strade della cittadina marinara e di diversi spazi pubblici, i lavori di manutenzione straordinaria che saranno avviati prossimamente dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Carmelo Spitaleri. Tali interventi manutentivi potranno essere eseguiti grazie alla somma non utilizzata di circa 75 mila euro, proveniente di un mutuo contratto negli anni scorsi con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma per dei lavori di riqualificazione inerenti gli impianti sportivi del viale Immacolata. Per gli impianti sportivi in questione - che sono stati inseriti nel Piano di valorizzazione immobiliare del Comune marinaro - la Giunta Spitaleri ha deciso di recente di affidare la gestione della struttura sportiva ad un soggetto privato. Preso in carico il bene immobile comunale, l'affidatario dovrà però realizzare «dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento negli impianti sportivi di viale Immacolata».

Questo consentirà di utilizzare i fondi non spesi ottenuti dalla Cassa Depositi e Prestiti. Per i lavori di messa in sicurezza e sistemazione di alcune sedi stradali - che sono previsti da un progetto redatto dal geometra Giuseppe Musumeci dell'Ufficio tecnico comunale - la somma impegnata di 38 mila euro. Tra le arterie comunali che richiedono la sistemazione della carreggiata stradale, figurano la via Mario Carbonaro, il viale Immacolata e il lungomare Edoardo Pantano, snodi viari molto trafficati in entrata e in uscita dalla città del porto dell'Etna che presentano il manto d'asfalto parzialmente usurato dalle acque meteoriche. Per questi lavori, è stato nomina-

IL CAMPO DI CALCIO SARÀ GESTITO DA QUATTRO SOCIETÀ

s. s.) La sistemazione del «Luigi Averna» di Torre Archirafi viene sollecitata da tempo dalle società calcistiche che usufruiscono dell'impianto. Dopo l'esecuzione della manutenzione straordinaria, l'impianto sportivo sarà gestito da un «consorzio» costituito dalle quattro società calcistiche ripostesi che vi operano: Inter Ge, Russo Calcio, Jonia Riposto e Atletico Torre. Questa decisione è stata presa nel corso di un recente incontro tra i dirigenti delle quattro società calcistiche e gli amministratori comunali.



In alto un tratto del lungomare «Edoardo Pantano» che sarà rimosso a nuovo insieme ad altre arterie stradali. Nel riquadro il campo di calcio «Luigi Averna» di Torre Archirafi

to come responsabile unico del procedimento (Rup) l'ing. Cinzia Garozzo dell'Utc.

Sono stati anche disposti dalla Giunta Spitaleri dei lavori di manutenzione straordinaria di alcuni spazi pubblici

sempre su progetto redatto dal geom. Giuseppe Musumeci. La somma stanziata per questi interventi di manutenzione straordinaria ammonta a 37 mila euro. Gli interventi di manutenzione straordinaria riguarderanno in par-

ticolare la sistemazione del campo di calcio «Luigi Averna» della frazione di Torre Archirafi e la piazzetta antistante alla chiesa parrocchiale «San Martino vescovo» di Carruba. Con tale somma è previsto anche il rifacimento di marciapiedi e della segnaletica stradale. Di recente, la Giunta municipale ripostese ha deciso di far eseguire altri interventi a carattere manutentivo riguardanti alcune strade cittadine. Con fondi comunali saranno collocati, infatti, dei dissuasori di velocità in alcune strade della cittadina marinara, come le vie Carnevale, Di Pino, Marconi e nella strada n. 4 all'altezza del cimitero comunale. L'Ufficio tecnico effettuerà anche la sostituzione dei segmenti dei «dossi» rimasti danneggiati.

SALVO SESSA

Mascali, sindaco e assessori si riducono le indennità



Da questo mese, a seguito della delibera di Giunta del 7 febbraio scorso, gli assessori Angelo Gagliano, Antonino Alberti e Vincenzo Pagano, percepiranno la stessa indennità di funzione che percepivano prima della delibera di Giunta dello scorso 25 ottobre, con la quale era stata adottata la riduzione volontaria della indennità di funzione spettante al sindaco al vicesindaco e agli assessori. Hanno rinunciato all'adeguamento della indennità di funzione e confermano anche per il 2013, l'applicazione della riduzione del 30% stabilita con il precedente provvedimento, il sindaco Filippo Monforte e l'assessore Agatino Fresta. «Considerata la difficile situazione finanziaria in cui versa l'ammini-

strazione e nell'ottica di una serie di misure finalizzate al contenimento della spesa pubblica, rinunciamo all'adeguamento della indennità di funzione e confermiamo anche per il 2013, l'applicazione della riduzione del 30%». Una piccola polemica riguardo alla mancata riduzione delle indennità degli assessori Alberti, Gagliano e Pagano è stata sollevata dall'ex consigliere Antonino Cavallaro che rileva la poca sensibilità dimostrata dai tre assessori (tenuto conto che non sono mascalesi) per la grave situazione finanziaria in cui versa l'amministrazione mascalese e le difficoltà economiche e quotidiane a cui devono fare fronte le famiglie.

ANGELA DI FRANCISCA

RIPOSTO. Successo della festa dei bambini in maschera

Ogni anno che passa, si radica sempre più tra gli appuntamenti carnascialeschi della cittadina marinara la festa dei bambini in maschera, organizzata dal gruppo ripostese del Volontariato Vincenziano, presieduto da Lucia Torrisi Fichera. Alla festa di carnevale del Volontariato Vincenziano - che si è tenuta per il secondo anno consecutivo nella Sala conferenze che si trova ubicata sotto i portici del Palazzo municipale della cittadina marinara (ex sede della Società Operaia di Mutuo soccorso) - hanno partecipato decine di bambini sia di Riposto, sia dei centri vicini. Come accade dalla prima edizione della manifestazione carnascialesca, la festa di quest'anno è stata caratterizzata, oltre che da giochi, allegria, maschere, coriandoli, cotillon e



divertimento, anche dalla carità e dalla solidarietà, come insegnato dal messaggio di San Vincenzo De Paoli e del beato Federico Ozanam. Il ricavato della serata, come è nello spirito vincenziano, verrà, infatti, devoluto interamente in attività di beneficenza a favore dei bambini meno abbienti della cittadina marinara. La festa in maschera - che è stata arricchita di balli, musica, zucchero filato e da tante altre leccornie - ha impegnato i bambini in maschera per tutto il pomeriggio che sono divertiti insieme alle volontarie vincenziane e agli animatori. Questi ultimi hanno organizzato nel corso della festa carnascialesca diversi giochi che hanno polarizzato l'attenzione dei piccoli partecipanti. Il gruppo del Volontariato Vincenziano organizza, oltre alla festa di carnevale riservata ai bambini, anche una tombola natalizia sempre a scopi benefici.

S. S.

MASCALI. Il Carnevale organizzato dall'Azione cattolica

Nei giorni scorsi gli educatori dell'Azione Cattolica di Mascali, incoraggiati dall'arciprete parroco della chiesa Madre S. Leonardo Abate padre Rosario Di Bella e dal presidente dell'Azione Cattolica Lucia Nucifora, nei locali dell'oratorio parrocchiale Don Bosco di via Dei Giurati,



hanno festeggiato il Carnevale con la manifestazione A. C. picchia è Carnevale. Più di 140, tra bambini e ragazzi, dai 6 ai 17 anni, tutti in maschera, hanno affollato e riempito dall'allegria l'oratorio. Nel corso della serata i ragazzi si sono divertiti con balli e giochi proposti e guidati dagli stessi educatori, coadiuvati dai Giovanissimi

di Azione Cattolica. «La realizzazione della manifestazione è stata possibile grazie al contributo di alcuni sponsor commerciali di Mascali e all'impegno degli educatori - ha detto il presidente dell'Azione Cattolica di Mascali Lucia Nucifora - Dopo questo riuscito evento vogliamo invitare proprio questi giovani a continuare il percorso intrapreso partecipando agli incontri che si svolgono ogni sabato pomeriggio alle ore 17.30 presso l'Asilo Maria Ausiliatrice di Piazza VI Novembre».

A. D. F.

Negozi, bar e pizzerie: orario libero

Calatabiano. L'ordinanza del sindaco Intelisano comprende anche i giorni festivi e infrasettimanali

Le attività commerciali in sede fissa e i vari esercizi pubblici che somministrano alimenti e bevande (bar, pizzerie ecc), d'ora in avanti, a Calatabiano, possono decidere in totale autonomia quando alzare e abbassare le serrande.

Dopo l'entrata in vigore della cosiddetta legge «salva Italia» - congelata in Sicilia per circa un anno, dopo il ricorso della Regione presso la Consulta, poi bocciato lo scorso dicembre - il sindaco, Giuseppe Intelisano, con una propria ordinanza, ha liberalizzato gli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali locali, adesso liberamente determinabili senza vincoli nei giorni festivi e infrasettimanali. A seguito di ciò, cessano di avere efficacia le precedenti ordinanze comunali emanate a disciplina di tali attività. Per gli esercenti, ovviamente, restano gli obblighi di comunicazione ed esposizione del cartello orario, nonché del rispetto di tutte le altre normati-



PER GLI ESERCIZI COMMERCIALI DI CALATABIANO NUOVA DISCIPLINA IN ARRIVO

ve vigenti in materia, in particolare, quelle relative a sicurezza, pubblica incolumità, igiene, sanità e inquinamento acustico. Il sindaco, inoltre, avrà la facoltà di disporre limitazioni degli orari per ragioni di ordine pubblico.

«L'Amministrazione - dichiara il primo cittadino - si è adeguata al decreto «salva Italia», ritenendolo uno strumento ef-

ficace in un momento di crisi, che una gestione regolamentata degli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali possa dare vigore ai titolari, spesso danneggiati da una non flessibilità degli orari. Questo, anche in prospettiva di un futuro aumento del flusso turistico, di cui potrebbero beneficiarne gli stessi esercenti».

Favorevole il riscontro tra i commercianti locali, che vedono di buon occhio la possibilità di poter gestire a proprio piacimento le ore di lavoro. Dalle considerazioni raccolte, però, emerge un dato significativo: il giorno di chiusura è sacro, utile per staccare un po' dalla routine quotidiana: «E' positivo - afferma Salvatore Amoruso, titolare di uno dei bar presenti in piazza V. Emanuele - c'è più libertà di lavoro e ognuno può gestirsi come meglio crede. Ma il giorno di chiusura è importante per ricaricare le pile».

«Può contribuire a incrementare la nostra economia - spiega Ivan Sterrantino, proprietario di una pizzeria in centro - e si può garantire un servizio migliore ai turisti, soprattutto in estate». «Credo sia giusto - rilancia Elio Gambacurta, titolare di un'altra pizzeria locale - e collaborando con il Comune si potrebbe anche creare un circuito turistico».

SALVATORE TROVATO

CALATABIANO È TRA I COMUNI INSERITI

Vertice sul Parco fluviale Alcantara

A distanza di oltre un decennio dalla trasformazione della Riserva naturale orientata «Valle dell'Alcantara» nell'attuale Parco fluviale dell'Alcantara, si torna a discutere della proposta di perimetrazione definitiva del Parco. Si è svolta, nella sede dell'ente Parco Fluviale dell'Alcantara, a Francavilla, una riunione finalizzata ad una prima audizione dei sindaci il cui territorio ricade all'interno dell'attuale perimetro, ma anche quelli limitrofi o interessati in qualche modo da siti di importanza comunitaria adiacenti al Parco. Alla presenza di sindaci e rappresentanti di diversi Comuni del Parco, il presidente dell'Ente Parco Fluviale, Bruno De Vita, ha esposto lo studio del Cutgana, incaricato nel 2010 (dopo i rilievi mossi dalla Regione) di rielaborare la precedente proposta del 2005 e chiarito l'iter da seguire, evidenziando l'urgenza di decidere, «al fine di dotare il Parco del suo territorio».

Una proposta quella al vaglio dei 12 Comuni facenti parte del Parco, comprendenti 3 Comuni del Catanese (Randazzo, Castiglione e Calatabiano), e 9 del Messinese, per una superficie attuale di circa 2.800 ettari, che coincide essenzialmente con il letto bagnato del fiume, clas-

sificato come zona A, oltre ad una zona di pre-riserva, classificata come zona B, che di fatto amplia il territorio del Parco, dalla foce sino alla sorgente, interessando nuovi comuni, estendendosi fino a Bronte e nel Messinese fino a Montalbano Elicona. Proprio lo scorso dicembre, l'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente in merito alla nuova perimetrazione ha specificato e chiarito l'iter da seguire, rilevando di non sovrapporre l'area protetta con quelle del vicino Parco dell'Etna e dei Nebrodi, già in regime di protezione, richiedendo l'inclusione delle aree esterne al bacino idrografico del fiume Alcantara, laddove necessario per la tutela dei sistemi naturali ed ambientali e la gestione in maniera unitaria dei siti di interesse comunitario (Sic e Zps) presenti nella valle Alcantara.

Gli amministratori presenti all'incontro, nel segnalare la necessità di un'approfondita valutazione della nuova proposta, hanno ritenuto di chiedere una nuova relazione tecnica che il Cutgana (Centro universitario di Catania per la tutela e la gestione degli ambienti naturali) presenterà a breve.

SALVATORE ZAPPULLA

Sacchetti rifiuti in 14 Comuni

L'Atto Joniambiente con un comunicato ricorda che nei Comuni di Bronte, Calatabiano, Maletto, Fiumefreddo di Sicilia, Castiglione di Sicilia, Maniace, Randazzo, Linguaglossa, Piedimonte Etneo, Sant'Alfio, Riposto, Mascali e Milo sono a disposizione dell'utenza i distributori automatici di sacchetti destinati alla raccolta della frazione umida (organico) e della plastica. Gli utenti residenti in questi Comuni possono, dunque, ritirare gratuitamente - seguendo l'iter programmato - la propria scorta sacchetti. Tutti i distributori attivati sono stati dislocati all'interno di locali indicati dalle Amministrazioni comunali. Per informazioni gli utenti possono contattare il numero verde: 800 911 303 (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 12) o visitare il sito dell'Atto Joniambiente: www.atoc1.it.